



A Gubbio, Ambrosio, Fiorucci e Calvanese su tutti

Ambrosio, Fiorucci and Calvanese beat everyone in Gubbio

Il campione napoletano s'impone, da par suo, nella CEIO*** 160 di endurance FEI Nakheel Nations Cup 2007 ospite della Faulas Arabs di Gubbio. Fausto Fiorucci, il padrone di casa, non gli è da meno nella CEIO*** 120, mentre nella B 90 km. s'impone il bravo Carmine Calvanese su Idefix.

*The 160 km CEIO*** FEI Nakheel Nations Cup 2007 of endurance held at Faulas Arabs in Gubbio was won by Ambrosio. Fausto Fiorucci, the host, won the 120 km CEIO***, whereas the 90 km. "B" ride was dominated by the skilled Carmine Calvanese on Idefix.*

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

A Gubbio, nella gara più impegnativa, la Nakheel Nations Cup, CEIO***160 km., la vittoria è andata a Gaetano Ambrosio su Hassan the King che ha terminato la prova alla media di 16,066 km/ora precedendo, di una ventina di minuti, Vito Grippo su Nadi (media 16,150), premiato con la “best condition”, e Liviana Maur su Cyriak (16,121). Quarta era Angela Origgi su Aisha Mia (15,656) e, ad una decina di minuti, si classificavano Cinzia Iacchelli su Missouri e Andrea Iacchelli su Djamina, con la stessa media di 15,487 e così, la brava amazzone, con questa prova ha riconfermato la bella gara dello scorso novembre a Barcellona. Un Ambrosio scatenato qui a Gubbio, autore di una gara travolgente che ha comandato sin dalle prime battute, mentre Carmine Brunno, il solo che aveva cercato di contrastare coraggiosamente la sua azione, non riusciva a superare il terzo cancello veterinario.

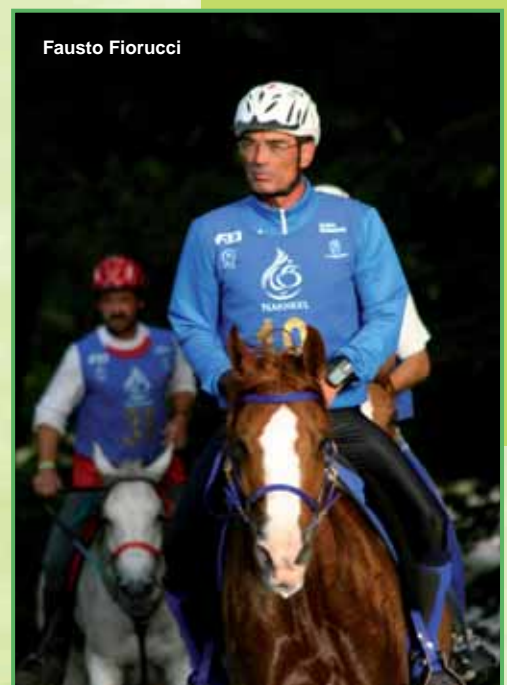
Circa 150 i partenti nelle tre distanze, ma le contemporanee gare francesi, spagnole, inglesi per la selezione agli europei, e in particolare quella di Rambouillet, hanno tolto molti partecipanti a questa competizione amata da tutti per la sua locazione, la sua qualità, l'ospitalità e la disponibilità degli organizzatori. Degli stranieri, erano della partita solamente cinque tedeschi, un russo, un canadese, un giordano, uno svizzero ed un argentino. La cosa non è piaciuta agli organizzatori che speravano di avere almeno tutta l'Europa dell'endurance che conta loro ospite al Teatro Romano, almeno come negli anni passati e ne sarebbe, come sempre, valsa la pena. E Fausto

At the 160 km CEIO***Nakheel Nations Cup in Gubbio, the most challenging of the competitions, the victory went to Gaetano Ambrosio on Hassan the King, who crossed the finish line at an average speed of 16.066 kmph. He was followed, approximately twenty minutes afterwards, by Vito Grippo on Nadi (avg. 16.150), awarded with the prize for “best condition”, and Liviana Maur on Cyriak (16.121). Fourth was Angela Origgi on Aisha Mia (15.656) and ten minutes later arrived Cinzia Iacchelli on Missouri and Andrea Iacchelli on Djamina with the same average speed of 15.487 kmph. With this result Angela Origgi confirmed her success obtained at the Barcelona competition last November. Ambrosio really did his best here in Gubbio, he led the competition ever since the start, while Carmine Brunno, the only one that tried to challenge his dominant position, did not manage to make it further than the third vet gate.

Overall there were about 150 pairs at the start line but due to the clashing with the French, Spanish and British selections for the Europeans, especially the Rambouillet one, there were fewer participants than usual at this event which is very much appreciated given its location, quality, hospitality and friendliness of the organizers. The only foreign participants were five Germans, one Russian, one Canadian, one Jordanian, one Swiss and one Argentinean. The organizers were not particularly happy about this, as they hoped to involve the whole of the European endurance at the Roman Theater, as in previous years. And it would have certainly been worthwhile. Fausto Fiorucci, acknowledging the un-



Gaetano Ambrosio



Fausto Fiorucci



Grippo Vito con/with Nadi, Angela Origgi
con/with Aisha Mia,
Liviana Maur con/with Cyriak

Fiorucci, accusata la anomala situazione, ma che si aspettava, con il solito ingegno si è rimesso subito al lavoro per risolvere definitivamente l'annosa sovrapposizione di date a livello internazionale. E per prima cosa si è fatto promotore, contando sui responsabili dei CEIO europei che hanno lo stesso problema, dell'apertura di una tavola rotonda che si terrà nell'ottobre del 2007, per stilare un calendario comune di eventi sportivi che dia vita ad un unico circuito organico internazionale. La soluzione consentirebbe ai cavalieri di tutto il mondo e alle Federazioni di poter partecipare a tutti i CEIO promossi valorizzando a pieno il circuito.

Riprendiamo a seguire tecnicamente la discussa giornata, ottima d'altro canto sotto tutti gli aspetti, meteo compreso. Nella 160 trentasei partenti, ma la metà è rimasta ai cancelli e tra questi anche qualche caposaldo come Diana Origgi, Simona Di Battista, ed giovani Chiara Marrama a Enrico Ercoli, mentre Gianluca Laliscia, Carlo Di Battista e Patrizia Giacchero si sono ritirati. Ancor più numerosa l'ondata che ha dato vita alla 120 CET*** cinquantatre partenti, dei quali 27 hanno tagliato il traguardo alle spalle del padrone di casa Fausto Fiorucci sul qualitativo Jafar e che si meritava anche la "best condition", alla media di 17,108 km./ora, autore di una gara superba, in testa sin dal primo cancello. S'aspettava alla seconda piazza il bravo romagnolo Dante Pattaccini su Billi de P. Ulpu e terzo era Diego Fumagalli su Primula Baia. Una gara molto bella che ha attanagliato l'interesse degli spettatori accorsi sulle collinette dirimpettaie al monte Igino a godersi la gara, seguendo le auto delle assistenze, nelle belle campagne percorse dai celebri sentieri francescani della pace. Nella CEN/B di 90 km. che completava la giornata era il campano Carmine Calvanese su Idefix che, con una gara praticamente in testa dalla partenza, giungeva per primo al traguardo finale seguito da Ramon Naboni su Karen,

sual situation, which he however expected, put himself to work trying to sort out the annoying overlap of dates at international level. First of all, relying on the European CEIO managers faced with the same issue, called for a round-table discussion, which will be held in October 2007. On that date a common calendar of sports events will be drafted, leading to the creation of one international organic circuit. This solution will enable riders and Federations from all over the world to take part in all the CEIO competitions, taking full advantage of the circuit.

*Let us go back to the much-debated day, excellent from every point of view, weather included. The 160 km ride had 36 entries but half of them were eliminated at the vet gates, including some important riders such as Diana Origgi and Simona Di Battista and the young riders Chiara Marrama and Enrico Ercoli. Gianluca Laliscia, Carlo Di Battista and Patrizia Giacchero withdrew. Even more pairs took part in the 120 km CET***. Of the 53 participants, 27 of which made it to the finish behind Fausto Fiorucci. Riding his quality Jafar at an average speed of 17.108 kmph, he performed magnificently, leading from the start and was also deservedly awarded the "best condition". In second position was Dante Pattaccini on Billi de P. Ulpu, while Diego Fumagalli on Primula Baia came third. The great competition grabbed the attention of the spectators who had gathered on the hills opposite Mount Igino to watch the ride, following the support cars in the lovely countryside crossed by the "peace trails" created by St. Francis. The day was completed by the 90 km CEN/B competition. Carmine Calvanese on Idefix led the ride practically from the start and was the first to cross the finish line, followed by Ramon Naboni on Karen, "best condition", and Alberto Ferrandi on Program. As we have said, the day was truly unforgettable. We talked about it with the host who, always on Jaifar, won the CEIO Nations Cup Portugal in Barroca d'Alva last September, valid as pre-*

“best condition” e da Alberto Ferrandi su Program. Giornata, ripetiamo, indimenticabile, ne parliamo con il padrone di casa che con lo stesso Jaifar aveva vinto nello scorso settembre la Nations Cup Portugal CEIO, disputata a Barroca d’Alva in Portogallo, gara valida anche come pre-ride dei prossimi Campionati Europei che si disputeranno in ottobre. Fausto Fiorucci non si fa pregare: “La gara per me, a parte certe malinconie, è stata una grande soddisfazione in quanto mi ha confermato le qualità di Jaifar che, nonostante non fosse preparato al top, ha evidenziato le sue doti atletiche e competitive. Un plauso a Dante Pattacini che, come dice egli stesso, ha fatto la gara della sua vita. E’ sempre stato in ottima posizione conducendo un gara oculata e attenta che lo ha portato poi a questo stupendo secondo posto. Congratulazioni anche a Gaetano Ambrosio che ha confermato ancora una volta le straordinarie performance del suo Hassan The King. Inoltre è stato per me motivo di soddisfazione vedere tutti i cavalieri, sempre molto sul chi vive, ammirati dell’organizzazione e della location, nonché della notevole partecipazione di pubblico pronta a gratificare i sacrifici e gli sforzi dei binomi. Un altro appunto a favore del corretto tracciato di gara e dell’ottima organizzazione quel bel 50% circa di binomi che hanno concluso la competizione quando un 30 % è già buono. Chiaramente un rammarico va alla mancata partecipazione di numerosi Team internazionali, come abbiamo già detto, ma sono sicuro che nelle prossime edizioni i giochi saranno diversi. Un ringraziamento particolare ai numerosi partecipanti perché, come ho detto molte volte, sono i principali artefici di queste manifestazioni”. Concordiamo con Fiorucci

Alla sera è stato assegnato anche il palio dell’Endurance alla rappresentativa tedesca ed a ritirarlo è stato lo chef d’equipe tedesco Roy Thiele. Con l’edizione del 2007 è stato anche messo in palio un nuovo premio intitolato a Faris Jabar, il cavallo che per tanti anni ha diviso le glorie di Fiorucci ed è stato assegnato al campione Gaetano Ambrosio, vittorioso nella 160 km, che ha stabilito la velocità record sul percorso di Gubbio con i suoi 16,6 km/l’ora. L’associazione “Faula Arabs Gubbio” offrirà ogni anno questi due premi alla nazione vincitrice ed al cavallo vincitore della 160 km.

Il nostro “coach” della nazionale Antonio Rosi dopo i risultati di Parma e Gubbio ha stilato la lista dei binomi selezionati per la squadra che rappresenterà l’Italia nel prossimo Campionato Europeo di Endurance che si disputerà in Portogallo a Barroca d’Alva l’8 settembre 2007: Fausto Fiorucci su Jaifar, Patrizia Giacchero su Locace, Vito Grippo su Nadii, Cinzia Iacchelli su Missouri e Chiara Marrama su Magic Stuart.

Il sesto partecipante più le due riserve verranno aggiunti dopo i risultati di Assisi del 23 giugno prossimo. □

ride of the forthcoming European Championships to be held in October. Fausto Fiorucci did not hesitate: “Apart from a bit of melancholy, this competition is the source of great satisfaction for me, because it has confirmed the quality of Jaifar which, despite not being perfectly prepared, displayed his athletic and competitive talents. Congratulations to Dante Pattacini who, as he himself said, had the ride of his life. He was in an excellent position throughout the competition and was able to obtain this excellent second place thanks to a cautious and careful ride. Congratulations also to Gaetano Ambrosio, who once again confirmed the outstanding abilities of his Hassan The King. It was also very rewarding to see the riders – usually very suspicious – in awe of the organization, location and of the large number of spectators, ready to make the pairs forget about all the sacrifices and efforts. A positive mark also for the correct track and the excellent organization was the 50% of pairs that made it to the finish line – usually 30% is already a good result! The regret is the absence of many international teams, as we said before, but I am sure that things will be different in future editions of the competition. I would like to thank the numerous participants because, as I have said several times, they are those that make these events”. We fully agree with Fiorucci.

In the evening, the Endurance Prize was awarded to the German representatives. The award was accepted by the team manager Roy Thiele. Starting with the 2007 edition, a new award was created, dedicated to Faris Jabar, the horse that for many years shared the success Fiorucci. This year the award was presented to Gaetano Ambrosio, winner of the 160 km and setter of the record speed for the Gubbio ride with 16.60 kmph. Every year the association “Faula Arabs Gubbio” will assign these

two awards to the winning nation and to the horse that will win the 160 km.

After the results in Parna and Gubbio, the coach of the Italian national team announced the list of the pairs chosen to represent Italy at the next European Endurance Championship, which will be held in Barroca d’Alva (Portugal) on 8 Settembre 2007: Fausto Fiorucci on Jaifar, Patrizia Giacchero on



Antonio Rosi

Locace, Vito Grippo on Nadii, Cinzia Iacchelli on Missouri and Chiara Marrama on Magic Stuart.

The sixth participant plus two reserves will be added depending on the results of the Assisi competition (June 23). □